

Salomon Selman Wang

Salomon Selman Wang era nato nel 1914 a Leżajsk, piccolo centro a Sud-Est della Polonia con una significativa componente ebraica. Salomon, di religione ebraica, era figlio di Hersch, industriale, e di Feiga Orbach, residenti nella vicina Rzeszów¹.

Egli studiò nel ginnasio privato di Kolbuszowa e conseguì la maturità classica nel giugno del 1932; decise di emigrare in Italia per continuare la sua formazione e si iscrisse nell'anno accademico 1933-34 alla Facoltà di Medicina dell'Università di Perugia; si trasferì l'anno successivo a Bologna e dal marzo 1937 a Firenze². Qui si laureò in corso il 12 luglio 1939 con una tesi sull'epilessia diencefalica, riportando la votazione di 102/110; relatore era Mario Zalla, ordinario e direttore della Clinica di malattie nervose e mentali³.

Il giovane medico dovette tornare in Polonia fra 1940 e 1942: l'ultima residenza nota risulta Wołosów (oggi Volosiv, nel territorio polacco dal 1939 annesso all'Ucraina), dato che egli fu sottoposto al censimento del personale sanitario attuato dai nazisti dopo l'occupazione della Galizia⁴; se ne perdono tuttavia le tracce fino al 1947, quando risultava risiedere a Breslavia e chiese attraverso il consolato l'invio del diploma di laurea smarrito durante la guerra⁵. Salomon era cugino di Marcello Sporn, specialista in malattie respiratorie che dagli anni Trenta esercitava la professione a Milano⁶.

Non sono state reperite informazioni sul suo successivo percorso biografico.

Publicazioni principali

- Tesi di laurea «Epilessia diencefalica», Università degli studi di Firenze, Facoltà di Medicina e chirurgia, a.a. 1938-39.

Fonti

- 1 ASUFI, AC, SS, f. «Wang Salamon [sic] Selman», scheda di iscrizione, a.a. 1936-37.
- 2 Ivi, traduzione autenticata del diploma di maturità, 26 ottobre 1933; ivi, Università degli studi di Bologna, foglio di congedo, 24 febbraio 1937; ivi, scheda di iscrizione, 10 marzo 1937.
- 3 Ivi, processo verbale dell'esame di laurea, 12 luglio 1939. Su Mario Zalla cfr. la voce di Matteo Fiorani in *Aspi. Archivio storico della psicologia italiana, Protagonisti*, 2015 <<https://www.aspi.unimib.it/collections/entity/detail/284/>> (accesso 31 marzo 2019).
- 4 Una scheda su Wang si trova infatti nel questionario che gli occupanti nazisti fecero compilare al personale sanitario attivo in Galizia fra 1940 e 1942; cfr. *The Central Database of Shoah Victims' Names, ad nomen* <<https://yvng.yadvashem.org/>> (accesso 31 marzo 2019).
- 5 ASUFI, AC, SS, f. «Wang Salamon [sic] Selman», consolato di Polonia a Roma all'Università degli studi di Firenze, 30 giugno 1947.
- 6 Ivi, Marcello Sporn a Università degli studi di Firenze, 4 aprile 1947.

- ASUFI, AC, SS, f. «Wang Salamon [sic] Selman».
- *The Central Database of Shoah Victims' Names, ad nomen* <<https://yvng.yadvashem.org/>>.

Francesca Cavarocchi

Cita come:

Francesca Cavarocchi, *Salomon Selman Wang*, in
Patrizia Guarnieri, *Intellettuali in fuga dall'Italia fascista*,
Firenze University Press, 2019. <http://intellettualinfuga.fupress.com>

©2019 Firenze University Press. Articolo pubblicato in Open Access con licenza CC-BY-SA 4.0